



**INPDAP
DIREZIONE COMPARTIMENTALE DELLA
LOMBARDIA**

**UFFICIO II
GESTIONE PATRIMONIALE
E APPROVVIGIONAMENTI**

BANDO DI GARA

- 1) **STAZIONE APPALTANTE:** INPDAP – DIREZIONE COMPARTIMENTALE LOMBARDIA – UFFICIO II – GESTIONE PATRIMONIALE E APPROVVIGIONAMENTI, Via Circo, n. 14/16 – 20123 MILANO - Tel. 02-859.123.25 – Fax 02-859.121.01.
- 2) **OGGETTO:** Servizio quadriennale di gestione in outsourcing degli archivi, comprendente la presa in carico dei documenti, l'archiviazione, la catalogazione, la conservazione, la consultazione, la movimentazione e la restituzione finale degli archivi stessi, per le sedi del Compartimento Lombardia.
L'appalto è articolato in una sola categoria prevalente CAT. 7.
Altra nomenclatura: CPC 84250 CPV 72252000 – CAT. 20 CPV 631220000 – CAT. 27 CPC 87600- 87904- 87909 CPV 74820000-748312210-74832600.
- 3) **DURATA:** La durata dell'appalto è fissata in anni 4 (quattro) a decorrere dal 2 novembre 2008 o decorrenza diversa a seguito di aggiudicazione definitiva successiva al 2 novembre 2008, con possibilità di negoziazione del contratto, di anno in anno, per un massimo di ulteriori anni due, ricorrendo alla procedura prevista dall'articolo 57, quinto comma, lettera b), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.
E' in facoltà dell'INPDAP di recedere in tutto o in parte unilateralmente dall'appalto, con preavviso di almeno n. 30 giorni, oltre che in presenza di una giusta causa e/o di reiterati inadempimenti dell'Appaltatore anche in caso di mancanza o insufficienza di budget, in caso di annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione o per altri impedimenti sopravvenuti o a seguito di una diversa valutazione dell'interesse pubblico, e in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Amministrazione che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o sulla prestazione dei servizi o per altri gravi motivi.
Entro un termine di preavviso più lungo, comunque non inferiore 90 (novanta) giorni, l'I.N.P.D.A.P. si riserva la facoltà di recedere unilateralmente in tutto o in parte dal contratto per altre diverse ragioni.
- 4) **LUOGO D'ESECUZIONE:** Direzione Compartimentale e le sedi Territoriali e Provinciali della Lombardia: Milano 1 e 2, Pavia, Brescia, Bergamo, Varese. Il servizio potrà essere esteso, nel corso della vigenza contrattuale, anche alle altre sedi provinciali di Cremona, Mantova, Lodi, Como, Lecco, Sondrio ed alla costituenda sede di Monza.
- 5) **PROCEDURA DI GARA:** Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, del D.Lgs. 163/2006, indetta con

Determinazione n. 421/P del 11 agosto 2008.

- 6) **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** La migliore offerta sarà selezionata applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, previa verifica delle offerte anormalmente basse a norma dell'art. 86, secondo comma, del citato decreto, in base agli elementi indicati nell'articolo 20 del Capitolato Speciale d'Appalto.
- 7) **IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO:** L'importo massimo presunto dell'appalto, stimato in base alle disposizioni contenute nell'articolo 29, primo comma, del D.Lgs. 163/2006, ovvero dell'opzione di rinnovo per ulteriori due anni, nonché della norma contenuta nell'articolo 115 del medesimo decreto, è di €uro 570.000,00= I.V.A. esclusa.
Tale importo è riferito ad un quantitativo massimo di n. 1.500.000= (unmilione cinquecentomila) unità d'archivio (fascicoli, e/o pratiche o faldoni raccoglitori) equivalente ad un volume di circa n. 1.400 m³= (millecentoquattrocento metri cubi).
- 8) **FINANZIAMENTO:** Il finanziamento è assicurato con i fondi resi disponibili sul CAPITOLO n° S1131609 (Varie-Servizi amministrativi) – UPB (3° livello) Funzionamento – Categoria 3^a (Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi) – SE.CO. 50 – U.O. 44Y dei Bilanci di previsione 2008-2012 dell'INPDAP.
- 9) **VARIANTI E/O RIDUZIONE DELL'APPALTO:** Il quantitativo di materiale e il relativo importo complessivo massimo presunto dell'appalto non sono vincolanti per l'INPDAP e potranno subire riduzioni a seguito della diversa modulazione della quantità dei documenti affidati in gestione, in caso di mancanza o insufficienza di budget o per altri impedimenti sopravvenuti o a seguito di una diversa valutazione dell'interesse pubblico. L'INPDAP si riserva la facoltà di provvedere, durante la vigenza contrattuale, al conferimento in forma frazionata del quantitativo di documentazione presunto, modulando progressivamente il numero delle unità archivistiche da conferire in funzione delle richieste ricevute dalle varie strutture periferiche, con la possibilità di decremento o di incrementi fino a raggiungere un numero massimo di n. 1.500.000= (unmilione duecentomila) unità d'archivio, equivalenti a un volume di circa n. 1.400 m³ (millequattrocento metri cubi). E' garantito comunque un utilizzo minimo di n. 830.000= (ottocentotrentamila) unità d'archivio corrispondenti a un volume di ca. n. 700 m³ (settecento metri cubi).
- 10) **SUBAPPALTO:** La possibilità di subappalto è prevista, nei limiti massimi del 30% dell'importo contrattuale, e resta subordinata a quanto previsto dall'art. 118, secondo comma, del D.Lgs. 163/2006.
- 11) **ATTI DI GARA:** Gli atti di gara sono costituiti dal presente Bando di Gara, dal Capitolato Speciale d'Appalto nonché dai moduli appositamente predisposti per la compilazione dell'Offerta Economica e per le Dichiarazioni.
- 12) **MODALITA' DI RITIRO DEGLI ATTI DI GARA:** Tutti gli atti di gara sono resi disponibili sui siti: www.inpdap.it - www.infopubblica.com.
- 13) **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi dell'art. 34, primo comma, del D.Lgs. n. 163/2006, lettere a), b), c), d), e), f), imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto stesso, nonché imprese con sede in altri stati aderenti all'Unione Europea, o stabilite nei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici, che figura nell'allegato n. 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio, o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia, consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità.
Si precisa inoltre, che saranno ammessi a partecipare alla gara i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale esplicitati al successivo art. 16.
- 14) **TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PLICHI:** I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni di

cui al punto 15, a pena di esclusione dalla gara, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, a rischio dei concorrenti, all'INPDAP – DIREZIONE COMPARTIMENTALE LOMBARDIA - Ufficio "Approvvigionamenti, acquisizione risorse strumentali e appalti" – Tel. 02/85.91.23.25 – Via Circo, 14/16 - 20123 Milano, inderogabilmente entro le **ore 12:00 del 29 settembre 2008**, a nulla valendo neppure la data di spedizione apposta dall'Ufficio Postale. In caso di consegna a mano o tramite corriere privato, il recapito dovrà essere effettuato all'Ufficio "Approvvigionamenti, acquisizione risorse strumentali e appalti", tutti i giorni esclusi sabato e festivi, con orario dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

- 15) **DATA E LUOGO DI APERTURA:** Il giorno **01 ottobre 2008** alle ore 11:00 presso l'INPDAP – Direzione Compartimentale Lombardia in Milano – Via Circo 16 – piano 3° da apposita Commissioni giudicatrice nominata ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs. 163/2006.
Le sedute di gara sono pubbliche: tuttavia soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti, o persone munite di procura speciale notarile, hanno diritto di parola e di chiedere che le loro dichiarazioni siano inserite a verbale.
- 16) **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:** Il plico contenente l'offerta e le dichiarazioni, sigillato e controfirmato o siglato sui lembri di chiusura, dovrà recare all'esterno, oltre i dati identificativi della Ditta concorrente, la seguente dicitura:

NON APRIRE

PROCEDURA APERTA - SERVIZIO QUADRIENNALE DI GESTIONE IN OUTSOURCING DEGLI ARCHIVI

Il plico, dovrà contenere, a pena d'esclusione, le seguenti buste, ciascuna sigillata e firmata o siglata sui lembi di chiusura, recanti sull'esterno le rispettive diciture:

- 1) **BUSTA A/1 – "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, che dovrà contenere, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:
- 1) **Mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autenticata dell'ATI, consorzio o GEIE, se già costituiti;
 - 2) **Attestazione di versamento** della somma dovuta a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici (€uro 40,00= sul C/C postale n. 73582561), prevista dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, secondo l'entità e le modalità di versamento definite nel comunicato del Presidente dell'Autorità stessa del 24 gennaio 2008, per tutte le procedure avviate a decorrere dal 1 febbraio 2007;
 - 3) **Modulo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà** (articoli 46, 47, 75 e 76 – Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.), oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, la documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attestanti:
 - 3.1 che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., e che l'oggetto sociale dell'impresa ricomprende il tipo di forniture e servizi oggetto della presente gara;
 - 3.2 che l'impresa è in possesso di (*barrare uno dei casi*):
 - certificazione del sistema di qualità, relativo all'attività oggetto dell'appalto, conforme alle norme europee della pertinente serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - 3.3 che il dichiarante ricopre la carica di Legale rappresentante dell'impresa o di procuratore;
 - 3.4 che dal proprio certificato dei carichi giudiziali e dei pendenti risulta la dicitura:

NEGATIVO

(tale dichiarazione deve essere resa dal Legale Rappresentante o dal procuratore, nonché dei soggetti indicati all'art. 38, primo comma, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006);

- 3.5 che dal proprio certificato generale del Casellario Giudiziale risulta la dicitura:

NULLA

(tale dichiarazione deve essere resa dal Legale Rappresentante o dal procuratore, non ché dei soggetti indicati all'art. 38, primo comma, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006);

- 3.6 le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione, ai sensi dell'articolo 38, secondo comma, del D.Lgs. n. 163/2006;
- 3.7 che l'Impresa non si trova nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici, servizi e forniture e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38, primo comma, lettere a), b), c), d), f), g), del D.Lgs. n. 163/2006, e dall'art. 34, comma secondo, dello stesso decreto e da qualsiasi altra disposizione legislativa e/o regolamentare;
- 3.8 che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 3.9 di non avere riportato condanna per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE del 31 marzo 2004, n. 18
- 3.10 di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 3.11 nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorita' per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- 3.12 che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- 3.13 che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorchè non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- 3.14 di non avere, con riferimento alla presente gara, intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
- 3.15 di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 3.16 di non avere subito la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, secondo comma, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- 3.17 l'insussistenza della fattispecie di cui all'art. 1 bis, quattordicesimo comma, della legge 18 ottobre 2001, n. 383;
- 3.18 l'indicazione dei nominativi, delle date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- 3.19 di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 e s.m.i., accertati ai sensi dell'art. 3, comma settimo, in base alla documentazione prodotta, secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;
- (caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)*

- 3.20 l'elencazione delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;
(tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- 3.21 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, pena l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68.
(solo per le Ditte concorrenti con sede sul territorio italiano)
In caso di non applicabilità della suddetta normativa, dovrà essere rilasciata apposita autocertificazione;
- 3.22 di prendere atto che l'appalto è a "misura";
- 3.23 di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto, che il concorrente dichiara di esattamente conoscere e che, sebbene non siano materialmente allegati, si intendono sottoscritti per accettazione;
- 3.24 di aver preso esatta cognizione della natura del servizio richiesto e di tutte le circostanze generali e particolari, di luogo e di fatto che possono influire sulla sua esecuzione;
- 3.25 di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti e/o residui del servizio, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia prescrizioni tecniche e di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi dove devono essere eseguite le prestazioni;
- 3.26 di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi o per la necessità di osservare norme e prescrizioni tecniche, anche se entrate in vigore successivamente e durante l'esecuzione dell'appalto, obbligandosi a farsene carico, con la rinuncia fin d'ora di avanzare pretese di compensi, a tal titolo, e a proporre qualsiasi azione o eccezione in merito, assumendosene ogni relativa alea;
- 3.27 di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, che il corrispettivo unitario concordato rimarrà invariato per tutta la durata del contratto, anche in presenza di consegne e attivazione frazionate del servizio;
- 3.28 di ritenere il prezzo offerto remunerativo e comprensivo di ogni spesa e di ogni onere di qualsiasi natura sia tecnica che economica o comunque connessa con l'esecuzione del servizio in oggetto;
- 3.29 che l'offerta è vincolante per la Ditta per un periodo di centottanta giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;
- 3.30 di non aver nulla a che pretendere nel caso in cui l'INPDAP, a suo insindacabile giudizio non proceda ad alcuna aggiudicazione, ritardi l'aggiudicazione in caso di mancanza o insufficienza di budget o per altri impedimenti sopravvenuti o per diversa valutazione dell'interesse pubblico;
- 3.31 il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'eventuale richiesta di cui all'art. 48, comma uno, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- 3.32 l'indicazione della quota d'appalto che ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, intende subappaltare;
- 3.33 per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio sia del consorziato. In caso d'aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);
(caso di consorzi di cui all'art. 34, primo comma, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)
- 3.34 a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
(caso di raggruppamento temporaneo, o consorzio o GEIE non ancora costituiti)

- 3.35 di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Le dichiarazioni di cui sopra, a pena di esclusione, dovranno recare la sottoscrizione accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del dichiarante (art. 46, 47, 75 e 76 – D.P.R. n. 445/2000).

Le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 16, paragrafo 1, punto 3, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o procuratore del legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Tutte le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in copia autentica.

Le dichiarazioni sostitutive relative alla fattispecie di cui alle lettere b) e c), dell'articolo 38, primo comma, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e quelle di cui al paragrafo 1, punto 3 del precedente art. 15, devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 38, comma primo, lettere b) e c), del decreto legislativo stesso.

Le documentazioni di cui all'art. 16, punto 4.1, lettere c) ed e), devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

- 4) Documentazione attestante il possesso, **a pena d'esclusione**, dei seguenti requisiti:

4.1 REQUISITI ECONOMICI E FINANZIARI:

- a) Una dichiarazione sostitutiva del possesso di un volume d'affari medio annuo, come rilevabile dalla dichiarazione annuale I.V.A. o analogo documento in ambito U.E., riferito all'ultimo triennio 2005–2006–2007, almeno pari a **€uro 380.000,00=** (trecentottantamilavirgolazerozero);
- b) Attestazione di almeno due Istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e s.m.i., operanti negli Stati membri U.E., circa l'idoneità economica e finanziaria della ditta concorrente ai fini dell'assunzione dell'appalto in oggetto;
- c) Dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e s.m.i., contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante sino al collaudo finale, con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'INPDAP, anche in caso di opposizione dell'aggiudicatario o di terzi aventi causa. Detta cauzione si estenderà a tutti gli accessori del debito principale, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 del codice civile;
- d) Estratto dell'ultimo bilancio approvato;
- e) Deposito cauzionale provvisorio pari a **€uro 11.400,00=** (undicimilaquattrocentovirgolazerozero) nelle forme e con le modalità di cui all'art. 17 del Bando di Gara.

4.2 REQUISITI TECNICI E PROFESSIONALI:

- a) Una dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, relativa ai contratti aventi ad oggetto le forniture di cui alla presente gara, stipulati nell'ultimo triennio 2005–2006–2007 con privati e amministrazioni pubbliche (come definite dall'art. 1, secondo comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), per un valore complessivo pari almeno a **€uro 1.140.000,00=** (diconsi

unmilionetrecentoquarantamilavirgolazerozero).

Al fine del raggiungimento del requisito, è consentita la sommatoria fino ad un massimo di 12 contratti nel triennio;

- b) L'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;
- c) L'indicazione delle attrezzature tecniche tale da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità, delle misure adottate dal concorrente per garantire la qualità;
- d) L'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;
- e) Una dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente disporrà per eseguire l'appalto.

In caso di raggruppamenti e Consorzi di imprese, si applicano le disposizioni contenute negli articoli 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

In particolare i requisiti economico/finanziari e tecnici dovranno essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo per le A.T.I. e da una consorziata per i Consorzi di imprese, e la restante percentuale, cumulativamente dalle mandanti o consorziate a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato (la somma complessiva delle percentuali deve raggiungere il 100%), con la precisazione che per i Consorzi la disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Ogni impresa riunita/consorziate non può dichiarare di dover eseguire una percentuale di fornitura maggiore rispetto a quella a cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di ammissione alla gara.

In caso di impossibilità di presentare la documentazione attestante il possesso di uno dei requisiti richiesti, il concorrente sarà tenuto a richiedere alla stazione appaltante, motivando adeguatamente l'impossibilità, le modalità alternative relative alla documentazione mancante.

Tali richieste dovranno essere fatte entro 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le risposte verranno rese note mediante pubblicazione sul sito internet www.inpdap.it entro 6 (sei) giorni dalla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informa che il titolare del trattamento dei dati comunicati è l'INPDAP.

Si rammenta che sussiste responsabilità civile e penale, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., di chi sottoscrive dichiarazioni mendaci.

4.3 AVVALIMENTO – Il concorrente, singolo o consorziato, può comunque soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine il concorrente dovrà allegare, a pena d'esclusione, le seguenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 49, secondo comma, del D.Lgs. n. 163/2006:

- a) Una propria dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria.
- b) Una propria dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui sopra.
- c) Una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.
- d) Una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.
- e) Una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una

situazione di controllo di cui all'articolo 34, secondo comma, del D.Lgs. n. 163/2006.

- f) In originale o in copia autenticata il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- g) Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi della normativa antimafia.

Si applica l'articolo 50 del D.Lgs. n. 163/2006 per l'avvalimento nel caso venga utilizzato nell'ambito dei sistemi di qualificazione.

L'Amministrazione potrà effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e, qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, si procederà alla denuncia penale e il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni false

- 2) **BUSTA A/2 – “OFFERTA TECNICA”** redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, dovrà essere posta in busta chiusa e siglata sui lembi di chiusura, separata dalla rimanente documentazione (Busta A/2 – *Offerta Tecnica*) e contenere i sotto elencati documenti, necessari alla valutazione tecnico qualitativa dell'offerta, ai sensi dell'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto:
 - a) Relazione sul metodo, l'organizzazione del lavoro e sull'originalità del servizio offerto (max 3 pagine);
 - b) Contratti aventi a oggetto il servizio di cui alla presente gara, stipulati nell'ultimo triennio 2002-2007 con amministrazioni pubbliche;
 - c) Disponibilità di un almeno uno o più magazzini di deposito con capacità non inferiore a 15.000 m³ (quindicimila metri cubi) ciascuno e con distanza chilometrica terrestre percorribile non superiore a 150 Km dalla città di Milano: la dichiarazione va completata con l'indicazione degli indirizzi;

- 3) **BUSTA A/3 – “OFFERTA ECONOMICA”**, redatta in lingua italiana, secondo le indicazioni di seguito riportate
L'offerta economica dovrà essere posta in busta chiusa e siglata sui lembi di chiusura, separata dalla rimanente documentazione (Busta A/3–*Offerta Economica*), recare l'intestazione dell'Impresa concorrente ed essere firmata dal Legale Rappresentante o dal procuratore del legale rappresentante.
Il concorrente in sede di offerta, dovrà dichiarare:

- in cifre e lettere, il costo quadriennale relativo alla singola unità d'archivio (fascicolo, pratica e/o faldone raccoglitore)

Il costo per unità d'archivio dovrà essere onnicomprensivo, ovvero comprendere tutti gli oneri relativi alle attività indicate nell'articolo 18 del Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di difformità tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà tenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione appaltante.

Le offerte dovranno essere corredate, sin dalla presentazione, ai sensi dell'articolo 86, quinto comma del D.Lgs. 163/2006, da un documento (max 3 pagine) relativo alle giustificazioni di cui all'art. 87, secondo comma, del decreto medesimo, specificando, in particolare, il costo del lavoro e il costo relativo alla sicurezza.

Le offerte non dovranno contenere riserve o condizioni, pena l'annullamento delle stesse. Con la loro presentazione si intenderanno accettate, da parte dei concorrenti, tutte le condizioni del presente Bando di Gara e del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Offerta economica verrà aperta in seduta pubblica da parte di apposita commissione giudicatrice.

17) **GARANZIE:** L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) cauzione provvisoria di **€uro 11.400,00=**, pari al 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto di cui all'articolo 7, con l'espressa previsione di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, e dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'ottavo comma, dell'art. 75, decreto legislativo n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, costituita alternativamente:

- **mediante fidejussione bancaria** (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'art. 5 del Regio decreto legge 12.03.1936, n. 375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni e/o integrazioni) oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritte nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e s.m.i., in possesso di titolo per l'esercizio del ramo cauzioni.
- **in titoli al portatore**, di Stato o garantiti dallo Stato, provvisti delle cedole in corso, valutati al prezzo delle quotazioni della Borsa del giorno del deposito. Il deposito in titoli deve essere costituito presso la banca cassiera INTESA BCI – Agenzia di Corso di Porta Nuova - Filiale di Milano – e con vincolo a favore dell'INPDAP. All'offerta dovrà essere allegata la lettera della Banca INTESA BCI, recante l'esatta indicazione dei titoli depositati e della causale del deposito, nonché l'impegno a trasferire all'INPDAP, dietro semplice richiesta, il deposito stesso e a non vincolarlo se non dietro esplicita autorizzazione in tal senso da parte dell'Istituto.
- **in numerario** con versamento presso la Banca cassiera dell'Istituto INTESA BCI – Filiale di Milano – IBAN IT08 T030 6909 4200 1196 7563 477.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno avere una validità minima di 180 giorni decorrenti dal giorno fissato per la gara, corredate dell'impegno del garante a rinnovare, su richiesta scritta della stazione appaltante, la garanzia stessa per un eguale periodo, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 75, settimo comma, del D.Lgs. n. 163/2006, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo può essere ridotto del 50% (cinquanta per cento) da parte delle imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità, relativo all'attività oggetto dell'appalto, conforme alle norme europee della pertinente serie UNI CEI ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari subito dopo il formale provvedimento d'aggiudicazione della gara, mentre quello della Ditta aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, ovvero fino al momento della sottoscrizione del contratto d'appalto.

18) **AGGIUDICAZIONE:** La Commissione di gara il giorno stabilito per l'apertura delle buste opererà nel seguente modo:

- 1) La Commissione, in seduta pubblica, dopo aver preliminarmente accertato l'insussistenza in capo ai commissari di cause di incompatibilità o di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, e dopo aver esaminato la regolarità del plico di

trasmissione, procederà all'apertura dello stesso. Indi seguirà l'esame della regolarità delle due buste interne e l'apertura della Busta A/1 – *Documentazione amministrativa*. Successivamente, in seduta riservata, verranno esaminati i documenti della Busta A/1 – *“Documentazione amministrativa”* e, la Commissione procederà:

- a) a verificare che non abbiano presentato offerta concorrenti che, in base alle dichiarazioni effettuate, siano fra di loro in situazione di controllo, ovvero le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi ed in caso positivo, escludere entrambi dalla gara;
 - b) a verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006, hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo escludere dalla gara sia il consorzio che il consorziato.
 - c) Esaurita questa fase, la Commissione proseguirà direttamente, in seduta riservata, all'apertura della Busta A/2 – *“Offerta Tecnica”*, attribuendo sino a 55 punti alle caratteristiche tecnico/qualitative, e riservando sino a 45 punti all'Offerta Economica, come indicato all'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto.
- 2) Concluse le operazioni di valutazione tecnica, la Commissione, in seduta pubblica, dopo aver comunicato l'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali si è accertata la mancanza dei requisiti relativi alla correttezza formale delle offerte, della documentazione e al possesso dei requisiti generali e speciali, procederà con l'apertura delle buste A/3 – *Offerta Economica*: il Presidente darà lettura dei ribassi di ciascuna offerta. La Commissione di gara provvederà alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte, ai sensi dell'art. 86, secondo comma, del D.Lgs. 163/2006, assoggettando, conseguentemente, quelle risultate anomale, ad una valutazione di congruità, oltre che in virtù dell'art. 1, quarto comma, della legge 7 novembre 2000 n. 327, anche in base alle indicazioni contenute nell'art. 87, del D.Lgs. 163/2006.
- 3) Alla conclusione delle predette fasi di valutazione il Presidente, in seduta riservata, redigerà la graduatoria definitiva della gara, aggiudicando provvisoriamente l'appalto, come sopra indicato, all'offerta ritenuta valida e congrua. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta valida, fatta salva la facoltà della stazione appaltante di non provvedere all'aggiudicazione. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio. L'efficacia dell'approvazione definitiva, ai fini della successiva stipulazione del contratto, rimarrà subordinata alla verifica della documentazione probatoria, a conferma dei requisiti dichiarati dal concorrente aggiudicatario in sede di gara, che dovrà concludersi entro il termine massimo di trenta giorni dalla trasmissione degli atti di Gara alla Stazione Appaltante. Tutte le spese del contratto (imposte, registrazione, tasse, diritti di segreteria, postali e telegrafiche per comunicazioni d'ufficio, di notifica, per copie, ecc.) ed oneri fiscali, rimarranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

19) **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA ECONOMICA:** 180 giorni dalla data di presentazione. Qualora la procedura di gara si debba prolungare oltre il suddetto termine, la stazione appaltante chiederà agli offerenti il differimento di detto termine.

20) **SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE:** Per la soluzione delle questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure della presente gara, si applicheranno le disposizioni contenute nel Regolamento sul procedimento per la soluzione delle controversie ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera n), del D.Lgs. 163/2006, e ss.mm.ii., emanate con il Provvedimento dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 10 gennaio 2008 (in Gazz. Uff., 28 gennaio, n. 23). Le controversie, in sede di esecuzione del contratto, saranno disciplinate secondo quanto previsto all'articolo 16 del Capitolato Speciale d'Appalto.

21) **VALIDITA' DELLA GRADUATORIA:** Il presente bando di gara non vincola la stazione appaltante che si riserva di non procedere all'aggiudicazione o di ritardare l'aggiudicazione in mancanza o insufficienza di budget o per altri impedimenti sopravvenuti o per diversa valutazione dell'interesse pubblico.

La stessa si riserva la facoltà, nel caso di decadenza o revoca dell'aggiudicazione, di aggiudicare

alla società che segue in graduatoria, purchè in possesso dei requisiti richiesti, come previsto all'art. 15 del Bando di gara.

22) ALTRE INFORMAZIONI:

- Le dichiarazioni, la documentazione e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
- E' esclusa la competenza arbitrale.
- Foro competente esclusivo è quello di Milano
- Il C.I.G. della procedura è: **019891128C**.

Eventuali chiarimenti circa gli atti di gara potranno essere richiesti a: Renato Braghetto, mezzo fax al n. 02-85.91.21.01 oppure a mezzo e-mail al seguente indirizzo: rbraghetto@inpdap.gov.it entro 7 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Entro i successivi 2 giorni tutte le risposte saranno rese note mediante pubblicazione sui siti internet www.inpdap.it - www.infopubblica.com.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana in data 12.08.2008.

Responsabile del Procedimento è Renato Braghetto.

IL DIRIGENTE : (Dr. Angelo D'AMBROSIO)